

MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive. Grazie Presidente. In merito ai quesiti posti dal Consigliere, l'ASL di Salerno ha fornito alla direzione generale i seguenti elementi: il Presidio Ospedaliero di Scafati è considerato quale Presidio Ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico, corredato dai servizi diagnostici finalizzati all'attività di bronco pneumologia e nel nuovo assetto aziendale programmato è stata confermata la pianificazione regionale prevista dal DCA 103 del 28 dicembre 2018 che prevede, tra l'altro: il Presidio Ospedaliero Scafati è configurato quale Presidio Ospedaliero con Pronto Soccorso ad indirizzo pneumologico, corredato dai servizi diagnostici finalizzati all'attività di bronco pneumologia, è attualmente in fase di approvazione regionale.

Con nota protocollo 68288 del 30 marzo 2023, il Direttore Sanitario del Dea Nocera, Scafati, Pagani ha comunicato, nel dettaglio, la rimodulazione dei posti letto del Presidio Ospedaliero di Scafati, tenuto conto che a seguito dell'incendio sviluppatosi presso il suddetto Presidio Ospedaliero il 12 ottobre 2022, i Vigili del Fuoco hanno rilasciato autorizzazione all'attività sanitaria, parametrata esclusivamente su 24 posti letto.

Con nota protocollo 69231 del 31 marzo 2023, la Direzione Generale disponeva la cessazione della funzione di Covid Hospital per il Presidio di Scafati a partire dallo stesso 31 marzo e, contestualmente, la riattivazione progressiva dell'assistenza ordinaria non Covid a partire dal giorno 4 aprile 2023, inclusa la riconversione del Pronto Soccorso Covid transitoriamente appunto di primo intervento, struttura deputata all'accoglienza ed assistenza dei pazienti con Codici di minore complessità.

Con nota protocollo 109493 del 30 maggio 2023, il Direttore Sanitario del Dea Nocera, Scafati, Pagani, ha disposto la chiusura del punto di primo intervento del Presidio di Scafati per lavori già programmati e procrastinati a seguito dell'emergenza Covid, che sono stati conclusi in data 31 agosto 2023. Gli stessi, hanno consentito il miglioramento degli ambienti con impatto positivo anche sull'organizzazione del lavoro e della qualità assistenziale.

Considerato che presso l'Azienda Sanitaria risulta aggravatasi nel tempo la carenza di personale appartenente al profilo professionale di dirigenti medici per tutti i Pronto Soccorso dei Presidi Ospedalieri dell'ASL di Salerno, in particolare della disciplina di Medicina di emergenza ed urgenza, si è provveduto ad utilizzare graduatorie concorsuali di altre aziende e successivamente, ad indire apposita procedura concorsuale per la copertura, a tempo indeterminato, di 35 posti di dirigente medico. Alla suddetta procedura, che si è conclusa nel mese di ottobre ultimo scorso, hanno partecipato solo 17 unità di personale, delibera 1043 del 19 ottobre 2023. Successivamente, a seguito di convocazione, unicamente 16 dirigenti hanno dato disponibile all'effettiva presa di servizio. Va precisato che la direzione ha previsto l'assegnazione di cinque dirigenti medici presso il Dea di Nocera, Pagani, Scafati e che i dirigenti che hanno effettivamente scelto tale sede non hanno, però, dato la propria disponibilità ad assumere l'incarico presso l'Unità di Medicina di emergenza urgenza di Scafati.

Con delibera della Direzione Generale 1411 del 20 ottobre 2023, al fine o di consentire la riapertura definitiva del Pronto Soccorso, è stato indetto un nuovo concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di sei posti di Dirigente Medico di Medicina di emergenza urgenza, pubblicato sul Burc in data 20 novembre 2023, da assegnare al Presidio Ospedaliero di Scafati.

Infine, l'Azienda ha rappresentato che al fine di sopperire alla carenza di personale evidenziata, ha più volte pubblicato avvisi di manifestazioni di interesse per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo per mesi tre, rinnovabili a medici specialistici nella disciplina di Medicina di emergenza urgenza, l'ultima delle quali terminata in data 9 novembre 2023 e che delle cinque istanze pervenute, solo una è risultata idonea all'accettazione dell'incarico. In conclusione, il ripristino dell'attività del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di Scafati avverrà a seguito del reclutamento e successiva presa di servizio nel personale medico necessario ed indispensabile a garantire un'appropriata assistenza. È del tutto

evidente che senza i medici di pronto intervento, il Pronto Soccorso non può avere la sua apertura.